



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"

Via della Fonte Meravigliosa, 79 00143 ROMA ☎ 06/5040904 / fax 06/51963051

✉ rmic869002@istruzione.it/rmic869002@pec.istruzione.it -Cod.Fisc. 97197090588

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PRESO ATTO che la complessità dei processi di educazione e formazione richiede la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento dei docenti e di tutta la comunità scolastica, degli studenti e delle famiglie ritengono perciò indispensabile creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione, sostenendo l'intervento genitoriale come supporto collaborativo al progetto educativo della scuola.

La condivisione delle regole della comunità educante può realizzarsi solo con un'efficace e fattiva collaborazione con le famiglie attraverso una solida alleanza formativa con i genitori. A tal fine è prioritario ed essenziale creare relazioni costanti e positive in cui si riconoscano i ruoli reciproci nell'obiettivo comune di diffondere e infondere finalità e obiettivi educativi e formativi, anche in termini di sicurezza condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni nucleo centrale di una comunità educante,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E I GENITORI/TUTORI SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ RELATIVO ALLA FREQUENZA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento finalizzato a saldare intenti che naturalmente convergono verso un duplice fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti e garantire un benessere socio emotivo perimetrato nell'ambito della sicurezza.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati. I genitori in qualità di rappresentanti degli alunni partecipano al contratto educativo, condividendo responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

Coinvolge:

- 1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**
- 2. LE ALUNNE E GLI ALUNNI**
- 3. LE FAMIGLIE**

1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa rispondente ai bisogni degli alunni e a operare per il loro successo formativo, garantisce itinerari di apprendimento che siano di effettiva affermazione del diritto allo studio. A tal fine

SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:

- creare un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona dell'alunno e al raggiungimento del suo successo scolastico;
- favorire momenti di ascolto e dialogo;

- educare alla consapevolezza, alla valorizzazione del senso di responsabilità, all'autonomia individuale;
- promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla generosità, al senso di cittadinanza;
- esplicitare le proprie proposte educative e didattiche
- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà reciproca;
- promuovere la motivazione ad apprendere;
- rispettare i tempi e i ritmi degli apprendimenti anche attraverso la progettazione di percorsi curricolari mirati
- favorire l'acquisizione dei saperi e il potenziamento di abilità cognitive che consentano lo sviluppo di una coscienza critica;
- attuare iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e svantaggio;
- favorire l'inserimento degli alunni stranieri, mettendoli nella condizione di avere pari opportunità di apprendimento

I DOCENTI,

Al fine di garantire il processo di apprendimento e di formazione si impegnano nei confronti degli alunni a:

- attivare strategie che rendano ogni alunno soggetto attivo della vita scolastica;
- progettare percorsi formativi individualizzati e/o personalizzati per garantire la piena inclusione e il successo formativo;
- utilizzare strumenti che rispettino la salute degli alunni;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- incoraggiare e gratificare il processo formativo;
- potenziare attitudini e competenze atte a favorire lo sviluppo individuale;
- favorire un orientamento consapevole per le scelte future;
- rispettare le esigenze degli alunni, la loro sensibilità favorendo l'armonia del gruppo classe;
- adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione, dell'abbandono, del bullismo e del cyberbullismo;
- garantire informazioni chiare su metodi, criteri di valutazione e modalità di verifica;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con gli altri docenti nella distribuzione del lavoro assegnato per casa e nella programmazione delle verifiche;
- provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica in tempi congrui e comunque in data antecedente alla prova successiva, attivando negli studenti processi di auto-correzione e di autovalutazione;
- verificare l'adempimento delle consegne assegnate per abituare lo studente ad una corretta responsabilità;

Al fine di rafforzare la collaborazione con i genitori si impegnano a:

- riconoscere la funzione educativa e formativa dei genitori e collaborare, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
- assicurare momenti di comunicazione, utilizzando anche strumenti e canali istituzionali (mail, registro elettronico)
- ricercare nel confronto con le famiglie strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi;

2. LE ALUNNE E GLI ALUNNI,

al fine di accrescere la propria preparazione culturale e assolvere ai propri compiti,

SI IMPEGNANO A

- rispettare la figura e la funzione del docente e ad avere nei confronti degli operatori scolastici, dei compagni di classe e di scuola lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi;
- tenere un comportamento leale, solidale e collaborativo con i compagni, evitando parole ed atti offensivi e rifiutando atteggiamenti di prepotenza e di bullismo/cyberbullismo;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- frequentare regolarmente le attività didattiche, rispettando con puntualità l'orario scolastico, in ingresso e in uscita, senza permanere dentro le pertinenze scolastiche e di sostare nelle vicinanze delle stesse. I ritardi segnalati sul Registro elettronico dovranno essere giustificati;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- portare tutto il materiale scolastico occorrente, evitando quanto non sia espressamente richiesto dalle attività didattiche;
- tener conto delle correzioni dell'insegnante, considerando l'errore occasione di miglioramento;
- assumersi le proprie responsabilità;
- rispettare l'ambiente scolastico avendo cura di non danneggiare strutture, arredi e/o sussidi
- mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, evitando l'aggressività, le manifestazioni scomposte, le espressioni volgari;
- evitare di provocare danni a persone e cose (strutture, macchinari, sussidi, suppellettili) della scuola;
- mettere in atto i comportamenti più adeguati alle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- evitare forme di abbigliamento che mal si conciliano con la dignità dell'ambiente scolastico e con il decoro personale;
- tenere spento il telefono cellulare durante l'orario scolastico dal momento che per ogni urgente necessità è a disposizione il telefono della segreteria;
- consegnare e far firmare ai genitori tutte le comunicazioni della scuola.
- non lasciare materiale personale a scuola e /o sotto il banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile e del vivere a scuola, evitando ad esempio comportamenti scorretti anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate;

LE ALUNNE E GLI ALUNNI,

ai quali vengono riconosciuti tutti i diritti previsti dalla normativa scolastica e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia hanno diritto:

- ad essere accettati e rispettati nella propria individualità: la vita della comunità scolastica si basa infatti sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco;
- a partecipare attivamente ed in forma responsabile alla vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione;
- ad essere informati sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- ad essere sentiti e ad avere l'opportunità di difendersi nel caso in cui vengano riconosciuti responsabili o corresponsabili di un comportamento soggetto a sanzione disciplinare;
- ad essere aiutati mediante apposite strategie ed interventi individualizzati in modo che possano sviluppare al massimo le proprie potenzialità, sia cognitive che socio-affettive;
- al superamento delle difficoltà linguistiche attraverso l'attuazione di apposite strategie didattiche, se provenienti da altri Paesi.

3. LE FAMIGLIE

in quanto dirette responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono questo compito in stretta collaborazione con la scuola; per attuare strategie educative che tengano conto della individualità e complessità degli alunni come persone

SI IMPEGNANO A

- riconoscere la funzione formativa della scuola e a collaborare coi docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative proposte;
- informarsi periodicamente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli negli orari stabiliti e a intervenire tempestivamente per trovare soluzioni in caso di necessità;
- prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni provocati dai figli a scapito di persone, arredi e materiale didattico, e a risarcire il danno;
- illustrare, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

E AD ASSICURARE

- il rispetto delle regole dell'Istituto;
- il puntuale rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- il rispetto delle scelte didattiche ed educative dell'Istituto;
- una frequenza assidua alle lezioni, da parte dei propri figli, educandoli al senso di responsabilità e al rispetto dell'Istituzione scolastica, fatte salve comprovate motivazioni correlate alla salute;
- la cura quotidiana dell'igiene personale dei propri figli;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà, da parte dei figli, nei confronti degli altri;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e dell'esecuzione dei compiti assegnati;
- una fattiva collaborazione per potenziare nell'alunno la coscienza delle proprie risorse e delle proprie attitudini;

- una chiara informazione ai docenti su eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dei ragazzi;
- la presenza al colloquio richiesto dai docenti;
- il regolare controllo del registro elettronico per prendere visione di circolari e comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
- la giustificazione tempestiva dei ritardi e delle assenze, tenuto conto anche con riguardo alla richiesta di uscita anticipata che, assiduità e regolarità della presenza a scuola, sono fondamentali della norma comportamentale, oltre che condizioni non trascurabili ai fini del successo formativo;
- la collaborazione con la scuola, mediante un opportuno dialogo, in occasione del verificarsi di comportamenti scorretti e relativi provvedimenti disciplinari. Collaborare nell'approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità educative e rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- il risarcimento alla scuola per i danneggiamenti volontariamente causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
- educare i propri figli all'uso consapevole della Rete Internet e dei dispositivi telematici, ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;

I GENITORI,

in quanto responsabili principali dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, hanno diritto:

- a partecipare alle riunioni programmate nella modalità comunicata dall'istituzione scolastica;
- all'informazione ed alla trasparenza riguardo ai percorsi e ai processi educativi che riguardano i propri figli;
- a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti durante l'anno;
- ad essere informati in merito agli eventuali provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei propri figli.

LA SCUOLA NEL SUO COMPLESSO

Si impegna a mettere in campo le azioni previste dalle Linee Guida per il contrasto a bullismo e cyberbullismo come recentemente aggiornate e dal protocollo di prevenzione/gestione dei suddetti fenomeni, visibile su sito.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per saldare intenti e propositi volti ad un fine comune.

Il "Patto" avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dell'alunna e dell'alunno, anche in caso di modifica o integrazione del testo come deliberato dal Consiglio di Istituto.

Per ogni questione non espressamente dettagliata nel presente "patto di corresponsabilità educativa" tra genitori/tutori/esercanti la responsabilità genitoriale e Dirigente Scolastico si fa riferimento alle direttive normative regionali e nazionali in materia.

Il Dirigente Scolastico